



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 9 aprile 2014 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Paolo Onelli Direttore della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro assistito dai Dott.ri Andrea Annesi e Caterina Piselli della Divisione VIII della stessa Direzione Generale, presente la Presidenza del Consiglio dei Ministri in persona del Dott. Nicola Centrone, il Ministero dello Sviluppo Economico in persona del Dott. Gianpiero Castano; presenti altresì la Regione Lombardia in presenza dei dott.ri Carlo Bianchessi e Antonio Genova, il Vice Sindaco di Catania, la Regione Siciliana e la Regione Campania, si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA SRL in data 21 gennaio 2014.

Hanno partecipato:

MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA SRL rappresentata dal Vice Presidente Avv.. Brian Henretty, il Dott. Raimondo Castellucci, il Dott. Gabriele Bellini, l'Ing. Raffaele Credidio e l'Ing. Pietro Simoncini, con l'assistenza di Confindustria Monza e Brianza in persona del Dott. Fabio Usuelli, Confindustria Catania rappresentata dal Dott. Fabrizio Casicci e dall'Avvocato Adelio Riva.

FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL, UGL METALMECCANICI nazionali rispettivamente in persona dei Dott.ri Nicola Alberta, Michele Zanocco, Roberta Turi, Luca Maria Colonna e Maria Antonietta Vicaro unitamente alle strutture territoriali ed alle RSU delle unità operative interessate.

PREMESSO CHE

- a) Micron Semiconductor Italia S.r.l. è una società del Gruppo in capo a Micron Technology, Inc. ("Micron") che opera nel mercato della fornitura di soluzioni di memoria per dispositivi consumer e industriali, tra cui telefoni cellulari, lettori Mp3, fotocamere digitali, mobile computer con sedi in Agrate-Vimercate, Catania, Avezzano, Padova e Arzano;
- b) In data 21 gennaio 2014, la Società ha attivato per il tramite di Confindustria Monza e Brianza, la procedura di riduzione di personale ex lege 223/91 per un massimo di 419 lavoratori (di cui 223 per la sede di Agrate-Vimercate, 127 per la sede di Catania, 52



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

per la sede di Arzano e 17 lavoratori per la sede di Avezzano) su un totale di 1.028 lavoratori, oltre 33 dirigenti;

- c) A seguito della trasmissione, a questo Ministero, dell'esaurimento della fase sindacale della menzionata procedura il Ministero ha convocato le Parti per l'espletamento della fase amministrativa.
- d) Il ministero del Lavoro ha convocato le Parti il 1°, il 7 aprile e per la data odierna. Nel corso delle riunioni la Società ha dichiarato che le Organizzazioni Sindacali Nazionali e Territoriali, unitamente alle RSU, hanno attivato, con la stessa, un tavolo presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di un approfondimento delle ragioni del piano aziendale finalizzato ad accompagnare una riorganizzazione aziendale.
- e) In tale contesto le OO.SS. hanno richiesto oltre che una diminuzione del numero degli esuberanti impegni precisi circa la conferma della presenza della Società nel territorio nazionale.
- f) La società, secondo quanto già dichiarato al MISE, ha confermato l'intenzione di mantenere la propria presenza in Italia illustrando altresì un programma di investimenti per il triennio 2014/2016 di circa US\$20.000.000,00; altresì ha dichiarato che il piano di riorganizzazione che intende realizzare è volto ad assicurare il posizionamento strategico nei siti italiani (Agrate/Vimercate, Arzano, Avezzano, Catania e Padova), confermando quanto previsto dal piano industriale. Le linee guida in cui si articola il piano di riorganizzazione sono le seguenti: focalizzazione delle organizzazioni italiane allo sviluppo e progettazione di memorie non volatili e di systems memories solutions, consolidamento del segmento di mercato Automotive ed Embedded, esplorazione e sviluppo tecnologico di Emerging memories, progettazione e sviluppo di produzioni Managed memories (eMMC, UFS) e consolidamento e sviluppo di sistemi enterprise e CIM/MES.

Le OO.SS. prendono atto del piano di riorganizzazione illustrato dall'azienda; le Parti ritengono necessario che l'attuazione di detto piano venga accompagnata da un percorso di CIGS, ai sensi dell'art. 1. c. 3 legge 223/91, da articolarsi in un arco di tempo di 12 mesi.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. La società presenterà domanda di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 223/91, per un periodo di 12 mesi, a decorrere dal 2014 in favore di un numero massimo di 405

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII - VIA FORNOVO 8 -
ROMA - 00192 TELEFONO 06 46834282 FAX 06 46834278 mail: div8tutelalavoro@lavoro.gov.it



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO

DIV. VIII

dipendenti, di cui 214 per la sede di Agrate-Verona, 123 per la sede di Catania, 52 per la sede di Arzano e 16 lavoratori per la sede di Avezzano.

3. I lavoratori da sospendere in CIGS saranno individuati coerentemente all'attuazione del programma di riorganizzazione aziendale e gli stessi verranno sospesi a zero ore.
4. Le Parti concordano che compatibilmente con le esigenze tecnico- organizzative e produttive aziendali, connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione, nonché tenuto conto della fungibilità delle mansioni, si farà ricorso alla rotazione di norma trimestrale relativamente alle aree di supporto e servizi generali.
5. La Società, in relazione alla complessità ed all'articolazione del processo di riorganizzazione, attiverà percorsi di formazione e riqualificazione volti a valorizzare il livello tecnico/professionale delle risorse umane. Pertanto, nei periodi di sospensione dal lavoro con ricorso alla CIGS i lavoratori saranno interessati, in misura superiore al 30% dei lavoratori sospesi, da programmi di formazione e riqualificazione professionale funzionali alla riorganizzazione aziendale.
6. Nel corso del periodo di intervento della CIGS, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali, le Parti convengono sull'utilizzo dei seguenti strumenti:
 - Micron si impegna ad offrire la possibilità di una ricollocazione sia presso le sedi italiane della stessa per un numero massimo di 40 unità lavorative che presso le sedi estere del Gruppo per numero massimo di 62 unità lavorative. Nell'ambito delle proposte riallocative nei siti italiani l'Azienda si rende disponibile a valutare le esigenze personali tenuto conto delle esigenze aziendali.
 - Ricollocazione, a condizioni salariali pari a quelle praticate da Micron Italia agli interessati, presso altra importante società del settore di riferimento fino 170 unità lavorative come risulta da impegni confermati in data odierna al MISE e al Ministero del Lavoro.
 - Micron si impegna a ricercare opportunità occupazionali presso aziende terze, fino al possibile esaurimento della quota di esuberanti, anche attraverso l'outplacement e secondo le modalità convenute in separata intesa.
 - Al fine di monitorare il processo riallocativo sopradescritto verrà istituita una Cabina di monitoraggio a cui parteciperanno le Parti sociali, il Ministero del Lavoro, il MiSE e le Istituzioni regionali. Le Parti concordano di effettuare detto monitoraggio con cadenza di norma bimestrale. Altresì monitoreranno la gestione della rotazione, gli andamenti dei processi formativi e l'andamento dell'evoluzione della situazione occupazionale, anche ai fini di una equa distribuzione occupazionale nei diversi siti, al fine di individuare congiuntamente idonee soluzioni di gestione delle criticità che dovessero emergere.
 - Il Governo conferma anche in questa occasione il sostegno al settore della micro elettronica che considera strategico per lo sviluppo qualificato del sistema Paese. A tal fine sono stati avviati, nell'ambito del tavolo di settore, istituito presso il MISE confronti che hanno visto il coinvolgimento delle parti sociali con l'obiettivo di individuare

(P)

OR R

OR R

OR R

OR R

OR R

OR R

OR R

OR R

OR R

OR R

6

OR R

OR R

OR R

Micron *OR R* *OR R*

OR R



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

concrete politiche di sostegno ed investimenti innovativi in coerenza con i programmi definiti e di prossimo avvio in ambito europeo. Il Governo si impegna a coinvolgere attivamente questo processo anche i vertici dell'Azienda Micron.

- Le Regioni, nell'ambito delle iniziative di propria competenza, attiveranno ogni strumento utile a favorire opportunità riallocative nell'ambito delle azioni rivolte allo sviluppo dei territori nonché ad attivare percorsi di formazione e riqualificazione professionale.
- Servizi di outplacement nello spirito di favorire la ricollocazione del personale in esubero, per coloro che ne facciano espressa richiesta. Perciò la Società attiverà a proprie spese un servizio di outplacement, gestito da un'azienda specializzata del settore.
- La procedura di licenziamento collettivo avviata in data 21 gennaio 2014 per complessive 419 unità lavorative viene definita, con accordo, secondo quanto di seguito concordato:

- La facoltà di licenziamento potrà essere esercitata dalla società nei confronti di un numero massimo di 320 unità lavorative, tenuto conto dell'uscita, nelle more della procedura, di 14 unità lavorative e del recupero di ulteriori 85 posizioni lavorative di cui 65 già individuate territorialmente secondo la seguente distribuzione: Agrate/Vimercate 10 unità, Catania 43 unità, Arzano 6 unità, Avezzano 6 unità. Le 320 unità lavorative sono individuate, pertanto, nell'ambito del numero massimo dei profili professionali dichiarati in esubero in ogni singola sede interessata dalla procedura;
- Il licenziamento potrà essere intimato nei confronti dei lavoratori che non vi si opporranno. Il presente criterio per la collocazione in mobilità è sostitutivo a quelli previsti dall'art. 5 della legge 223/91.
- La società corrisponderà ai lavoratori che verranno licenziati, nel rispetto del criterio sopra indicato, un incentivo all'esodo il cui importo e le cui modalità di erogazione sono definite tra le Parti in separato accordo.
- La facoltà di licenziamento potrà essere esercitata dalla società sino al 15 dicembre 2014 esercitando così la facoltà di deroga ai sensi dell'art. 8, co. 4 della L. 236/93

7. L'azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
8. Il Ministero si riserva di convocare le Parti per le verifiche relative all'andamento del percorso di CIGS e del piano di gestione degli esuberanti.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver esperito positivamente le procedure di cui all'art. 2 DPR 218/2000 e agli artt. 4 e 24 della legge 223/91.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

Le Parti altresì si danno atto che l'efficacia del presente verbale è soggetta alla condizione sospensiva dell'approvazione da parte dell'assemblea dei lavoratori.

Letto Confermato e sottoscritto.

PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

LA REGIONE CAMPANIA

REGIONE SICILIANA

MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO

REGIONE LOMBARDIA

COMUNE DI CATANIA

MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA SRL

CONFINDUSTRIA CATANIA

CONFINDUSTRIA MONZA

OO.SS.

RSU

Ricollocazioni volontarie possibili in Italia e all'estero		
	Estero	Italia
Agrate / Vimercate	39	28
Arzano	11	11
Catania	5	1
Avezzano	7	0
	62	40

09/04/2011

- P. PRES. CONSIGLIO *[Signature]*
- P. MISE *[Signature]*
- P. MIN. LAVORO *[Signature]*
- P. REG. CORRANNAI *[Signature]*
- P. MICRON *[Signature]*
- P. FIORE *[Signature]*
- P. UGL *[Signature]*
- P. FIN *[Signature]*
- P. VILTA *[Signature]*
- P.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 9 aprile 2014 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Paolo Onelli Direttore della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro assistito dai Dott.ri Andrea Annesi e Caterina Piselli della Divisione VIII della stessa Direzione Generale, presente la Presidenza del Consiglio dei Ministri in persona del Dott. Nicola Centrone, il Ministero dello Sviluppo Economico in persona del Dott. Castano; presenti altresì la Regione Lombardia in presenza dei dott.ri Carlo Bianchessi e Antonio Genova, il Vice Sindaco di Catania, la Regione Siciliana e la Regione Campania, si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA SRL in data 21 gennaio 2014.

Hanno partecipato:

MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA SRL rappresentata dal Vice Presidente Dott. Brian Henretty, il Dott. Raimondo Castellucci, il Dott. Gabriele Bellini, Raffaele Credidio, con l'assistenza di Confindustria Monza e Brianza in persona del Dott. Fabio Usuelli, Confindustria Catania rappresentata dal Dott. Fabrizio Casicci e dall'Avvocato Adelio Riva.

FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL, UGL METALMECCANICI nazionali rispettivamente in persona dei Dott.ri Nicola Alberta, Roberta Turi, Luca Maria Colonna e Maria Antonietta Vicaro unitamente alle strutture territoriali ed alle RSU delle unità operative interessate.

PREMESSO CHE

- a) Micron Semiconductor Italia S.r.l. è una società del Gruppo in capo a Micron Technology, Inc. ("Micron") che opera nel mercato della fornitura di soluzioni di memoria per dispositivi consumer e industriali, tra cui telefoni cellulari, lettori Mp3, fotocamere digitali, mobile computer con sedi in Agrate-Vimercate, Catania, Avezzano, Padova e Arzano;
- b) in data 21 gennaio 2014, la Società ha attivato per il tramite di Confindustria Monza e Brianza, la procedura di riduzione di personale ex lege 223/91 per un massimo di 419 lavoratori (di cui 223 per la sede di Agrate-Vimercate, 127 per la sede di Catania, 52

Handwritten signatures and initials on the left margin.

Handwritten signatures and initials on the right margin.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO

DIV. VIII

per la sede di Arzano e 17 lavoratori per la sede di Avezzano) su un totale di 1.028 lavoratori, oltre 33 dirigenti;

- c) A seguito della trasmissione, a questo Ministero, dell'esaurimento della fase sindacale della menzionata procedura il Ministero ha convocato le Parti per l'espletamento della fase amministrativa.
- d) Nel corso dell'odierna riunione, che segue gli incontri del 1° e del 7 aprile le Parti hanno condiviso un accordo la cui efficacia è soggetta all'approvazione da parte dell'assemblea dei lavoratori.

CIO' PREMESSO

In caso di esito negativo della verifica assembleare le parti concordano congiuntamente di incontrarsi presso questo Ministero del Lavoro il giorno 16 aprile c.a. alle ore 11 per formalizzare la chiusura della procedura di licenziamento collettivo

Il presente verbale ha valore di formale convocazione

Letto confermato e sottoscritto

PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

LA REGIONE CAMPANIA

REGIONE SICILIANA

MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO

REGIONE LOMBARDIA

COMUNE DI CATANIA

MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA SRL

CONFINDUSTRIA CATANIA

CONFINDUSTRIA MONZA

OO.SS.

RSU

VERBALE DI ACCORDO

TRA

- **Micron Semiconductor Italia S.r.l.**, rappresentata dal Vice Presidente avv. Brian Henretty, dal Dott. Raimondo Castellucci, dal Dott. Gabriele Bellini, dall'ing. Piero Simoncini, dall'ing. Raffaele Credidio con l'assistenza di Confindustria Monza e Brianza in persona del Dott. Fabio Usuelli e Confindustria Catania in persona del Fabrizio Casicci e dall'Avv. Adelio Riva.

E

- **FIM CISL, Fiom CGIL, UILM UIL, UGL METALMECCANICI** nazionali rispettivamente in persona dei Dott.ri Nicola Alberta, Roberta Turi, Luca Maria Colonna e Maria Antonietta Vicaro unitamente alle strutture territoriali ed alle RSU delle unità operative interessate.

Le Parti convengono sui seguenti strumenti di accompagnamento e/o incentivazione all'esodo per i lavoratori interessati al Verbale di Accordo Sindacale stipulato presso il Ministero del Lavoro in data odierna.

1. **Anticipazione del TFR:** a seguito delle istanze sindacali e in considerazione delle ripercussioni di carattere sociale derivanti dal periodo nel quale il personale resterà sospeso, la Società si dichiara disponibile ad anticipare al personale che sarà sospeso dal lavoro e collocato in CIGS parte del TFR, nei limiti: (i) delle somme risultanti dalle scritture contabili aziendali ancora accantonate presso la Società, nonché nei limiti (ii) delle ore di sospensione dal lavoro singolarmente subite. L'integrazione sarà erogata esclusivamente in presenza di capienza del TFR stesso presso la contabilità aziendale ed inesistenza di previi atti dispositivi (cessioni, delegazioni, sequestri, pignoramenti). Al momento della ricezione di tale anticipazione, il lavoratore sottoscriverà una dichiarazione di quietanza liberatoria.

2. **Incentivi per la mobilità volontaria:**

ai lavoratori che non si opporranno al collocamento in mobilità, durante il periodo di CIGS, verrà erogata una somma a titolo di incentivo all'esodo comprensiva dell'indennità sostitutiva del preavviso e un importo a titolo transattivo, subordinatamente e condizionatamente alla sottoscrizione di un verbale di conciliazione, valido ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2113 cod. civ., di accettazione del collocamento in mobilità e contestuale definizione di ogni possibile pendenza connessa, direttamente o indirettamente, al rapporto di lavoro intercorso, al suo svolgimento ed alla sua cessazione. L'importo dell'incentivo è stabilito:

- a. lavoratori che non si opporranno al collocamento in mobilità entro il 30 giugno 2014, 28 mensilità lorde calcolate sulla base della retribuzione del mese di marzo 2014 del singolo dipendente;
- b. lavoratori che non si opporranno al collocamento in mobilità dopo il 30 giugno ed entro il 30 settembre 2014, 20 mensilità lorde calcolate sulla base della retribuzione del mese di marzo 2014 del singolo dipendente;

- c. lavoratori che non si opporranno al collocamento in mobilità dopo il 30 settembre ed entro il 15 dicembre 2014, 14 mensilità lorde calcolate sulla base della retribuzione del mese di marzo 2014 del singolo dipendente;

2 bis Nel caso in cui il lavoratore dichiara di rinunciare al servizio di outplacement la società corrisponderà l'ulteriore importo di 5000 euro lordo.

Il trattamento previsto ai punti a, b e c non verrà corrisposto ai lavoratori che durante l'anno di cassa integrazione matureranno i requisiti per il trattamento pensionistico, a tale lavoratori verrà viceversa corrisposta la differenza tra il trattamento di CIGS e la retribuzione lorda prendendo a parametro la retribuzione del mese di marzo 2014. A tal fine la società si riserva di chiedere ai lavoratori interessati l'Ecocert.

3. **Lavoratori che riceveranno una proposta occupazionale:** ai lavoratori che riceveranno una proposta occupazionale di contenuto economico e professionale equivalente a quella sino ad ora ricoperta, tramite l'attività della società, verrà riconosciuto esclusivamente l'importo di 2500 Euro lorde a titolo di incentivo all'esodo a fronte di sottoscrizione di verbale di conciliazione ex art. 2113 cod. civ.

4. **Incentivo ai lavoratori trasferiti:** la Società si impegna a riconoscere ai lavoratori che accetteranno il trasferimento in diversa sede di lavoro dall'attuale sede italiana a diversa sede italiana ^{E/O ESTERA} una somma tantum pari ad Euro 30.000 lorde;

Il predetto trattamento si intende supplementare rispetto al trattamento previsto dal c.c.n.l. e/o dalla policy aziendale.

5. **Integrazione della cassa integrazione:**

- a. A favore dei lavoratori collocati in CIGS verrà riconosciuto un trattamento di integrazione del trattamento di cassa pari a 500 euro lorde mensili.

- b. A favore dei lavoratori che riceveranno proposta occupazionale entro la durata della CIGS, l'integrazione sarà pari a 200 euro lorde mensili.

Il predetto trattamento verrà riconosciuto a titolo di integrazione del trattamento di fine rapporto quale anticipo del T.F.R. fino a capienza dello stesso presso la contabilità aziendale ed inesistenza di previi atti dispositivi (cessioni, delegazioni, sequestri, pignoramenti), la somma ricevuta a tale titolo verrà reintegrata alla cessazione del rapporto di lavoro.